



COMUNE DI PARABIAGO

Provincia di Milano

ORIGINALE

Firmato anche digitalmente

GIUNTA COMUNALE Delibera n. 141 Del 06-11-2014	Classificazione: Categoria 01 Classe 06 Fascicolo 12
---	---

OGGETTO: PROGETTO DI CURA E RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI APERTI EXTRAURBANI COMUNALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PARABIAGO E IL DISTRETTO AGRICOLO VALLE OLONA.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2014 il giorno 6 del mese di Novembre alle ore 10:00 nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, su convocazione del Sindaco, composta da:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
BORGHI FRANCO	SINDACO	Presente
CUCCHI RAFFAELE	VICE SINDACO	Presente
NEBULONI ADRIANA	ASSESSORE	Presente
FERRARIO LUCA	ASSESSORE	Presente
GRANDINI MARIO	ASSESSORE	Presente
RAIMONDI CARLO	ASSESSORE	Presente
SALA CESARE	ASSESSORE	Assente

Partecipa, con le funzioni di legge, il Segretario Generale, Dott. Domenico d'Apolito.

Il Dott. BORGHI FRANCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'Assessore all'ambiente in ordine all'argomento in oggetto.

Premesso che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 26.09.2013 il Comune di Parabiago si è proposto quale Ente sperimentatore per il terzo anno della sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e s.m.i.;

Rilevato che l'art.2 del Dcpm 28.12.2011 prevede che nel corso della sperimentazione gli Enti aderenti "si adeguano alle disposizioni di cui al Titolo primo del D.Lgs 23.06.2011, n. 118, a quelle del presente decreto, nonché alle discipline contabili vigenti alla data in vigore del presente decreto, nonché alle discipline contabili vigenti alla data in vigore del citato D.Lgs n. 118/2011, per quanto con esse compatibili. Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate "in via esclusiva" in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2";

Visto il Titolo primo del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 per quanto con esso compatibili;

Premesso che:

- per mettere ordine all'uso delle aree extraurbane comunali nel 2013 l'ufficio Ecologia ha redatto il "Progetto di gestione degli spazi aperti comunali" che ha per oggetto la modalità di manutenzione, gestione e coltivazione delle aree verdi di proprietà comunale extraurbane da parte del Distretto agricolo Valle Olona DAVO, accreditato da regione Lombardia ai sensi della delibera n. 10085 del 7 agosto 2010 quale cooperativa di imprenditori agricoli;
- la Giunta Comunale in seduta del 18.7.2013 aveva condiviso in generale l'impostazione del "Progetto di gestione degli spazi aperti comunali";
- successivamente Coldiretti ha avanzato dubbi sulla possibilità da parte degli agricoltori di poter accedere ai contributi del piano di sviluppo rurale attraverso il semplice affidamento del servizio in parola al DAVO, ancorché detto affidamento sia ammesso dalla vigente normativa;
- per meglio garantire gli agricoltori coinvolti, DAVO di concerto con l'ufficio ecologia ha redatto uno schema di Convenzione, mutuata dalla procedura in corso di perfezionamento per la gestione agricola dei terreni demaniali delle vasche di laminazione del fiume Olona (progetto AIPO) da parte dello stesso DAVO;
- il Direttore del DAVO ha comunicato che il 28 luglio 2014 la convenzione è stata condivisa con Coldiretti e le imprese agricole coinvolte;
- il testo condiviso riguarda la cura e rigenerazione di:
 - 1) circa 19,5 ha di terreni comunali in parte agricoli, in parte incolti e in parte mantenuti nell'ambito del vigente contratto del verde pubblico (circa 3,3 ha);
 - 2) l'ultimo tratto dell'antica roggia medioevale Riale di Parabiago (area privata) ricadente nell'ambito agricolo condotto dagli associati del DAVO. Quest'ultimo verrebbe gestito dal DAVO come area di riproduzione degli anfibi, secondo le indicazioni emerse nel percorso di progettazione partecipata che l'Ecomuseo di Parabiago ha svolto recentemente con le scuole;

- la convenzione contiene all'art. 11 alcune modifiche emerse nell'incontro con Coldiretti relative al rinvenimento di rifiuti sui terreni comunali così come successivamente modificato distinguendo due casi:

1. Nel caso di rifiuti urbani non pericolosi il conduttore trasporta in piattaforma rifiuti con costi di smaltimento a carico del Comune o quantomeno sposta i rifiuti a bordo strada affinché la ditta appaltatrice del servizio di igiene possa asportarli e smaltirli;
2. Nel caso di abbandono di rifiuti pericolosi, sversamenti di rifiuti liquidi, il responsabile dell'inquinamento o in via sostitutiva il Comune, nei casi previsti dalla legge e nelle disponibilità delle risorse di bilancio, programma la caratterizzazione dei rifiuti e se necessaria la bonifica dei terreni;

- la convenzione non prevede solamente il mero sfruttamento del suolo dal punto di vista agricolo, ma anche il miglioramento ambientale di tali aree secondo uno specifico progetto concertato con DAVO e gli attori locali attraverso il percorso di partecipazione che ha portato alla firma del Patto per il fiume Olona nel 2013;

- si tratta pertanto di un progetto con una valenza:

- culturale per la sua modalità di formazione e realizzazione, basate sulla partecipazione e la sussidiarietà;
- ambientale perché con tale progetto il DAVO e gli agricoltori locali forniscono un servizio ambientale utile per tutti i cittadini, descritto nell'allegato tecnico alla convenzione;

- dal punto di vista ambientale e agricolo si evidenzia che questo progetto è parte integrante della programmazione del PLIS Parco Mulini (Patto fiume Olona, Compensazioni ambientali della piastra espositiva di EXPO 2015) e del progetto "Cibo, paesaggio e tradizione verso EXPO 2015" promosso da Distretto Urbano del Commercio di Parabiago e Ecomuseo che prevede l'attivazione di filiere agro-alimentari locali e sostenibili che potrebbero rientrare nel circuito commerciale del DUC e/o della ristorazione scolastica comunale. Inoltre esso garantisce all'Ente il pieno possesso delle aree e la scelta delle coltivazioni più appropriate secondo le specifiche tecniche allegate alla convenzione;

- La Giunta Comunale in seduta del 23.09.2014 ha espresso orientamento favorevole sulla proposta in esame;

Visto l'allegato schema di convenzione trasmesso da DAVO con nota del 28.10.2014 prot. n. 29155 composto dei seguenti documenti:

- o convenzione quinquennale per la realizzazione del progetto di cura e rigenerazione degli spazi aperti extraurbani di proprietà del Comune di Parabiago (Allegato A), comprendente i seguenti allegati:
 - Patto fiume Olona (Allegato 1);
 - Progetto di cura e rigenerazione degli spazi aperti extraurbani di proprietà comunale (Allegato 2);
 - Disciplinare di concessione (Allegato 3);

Considerato che tale iniziativa avviene nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale da cui all'art. 118 comma 4[^] della Costituzione Italiana in quanto:

1. viene fornito un servizio pubblico di interesse generale per la comunità riguardante la cura e rigenerazione di beni comuni, consistenti negli spazi aperti extraurbani di proprietà comunale, compatibile con la destinazione urbanistica delle aree, risolvendo problemi di difficile e complessa gestione da parte del Comune;

2. tale servizio costituisce attuazione di un progetto di rigenerazione e cura di beni comuni concertato con gli attori sociali e sottoscritto tra le parti con il Patto fiume Olona;
3. esso si basa sulla piena autonomia dei soggetti che sottoscrivono l'accordo che si assumono ruolo e responsabilità propri e agiscono nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed efficacia;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione di tale schema di convenzione al fine di valorizzare e favorire l'iniziativa in parola proposta da DAVO che persegue finalità di interesse generale nell'ambito del più ampio Patto per il fiume Olona;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico e del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato schema di convenzione al fine di consentire l'attivazione del progetto in parola;

Visto l'art. 118 4° comma della Costituzione Italiana;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. n. 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto l'art. 24 del D.L. 12/9/2014 n. 133;

Visto l'articolo 12 dello Statuto Comunale, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare per le motivazioni in premessa citate, l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Parabiago e il Distretto agricolo Valle Olona per la realizzazione del progetto di cura e rigenerazione degli spazi aperti extraurbani comunali trasmesso da DAVO con nota prot. n. 29155 del 28.10.2014, composto dei seguenti documenti:
 1. convenzione quinquennale per la realizzazione del progetto di cura e rigenerazione degli spazi aperti extraurbani di proprietà del Comune di Parabiago (Allegato A), comprendente i seguenti allegati:
 - Patto fiume Olona (Allegato 1);
 - Progetto di cura e rigenerazione degli spazi aperti extraurbani di proprietà comunale (Allegato 2);
 - Disciplinare di concessione (Allegato 3);
2. di autorizzare il Responsabile del Servizio competente ad attivare le necessarie procedure per dare attuazione all'atto convenzionale in parola;
3. di comunicare la presente Delibera ai Signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di delibera di Giunta Comunale n. **141** del **06-11-2014**

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL SINDACO
(Dott. Franco Borghi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico d'Apolito)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **20-11-2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000. Certifica, altresì, che, contestualmente alla pubblicazione, la presente deliberazione viene trasmessa ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico d'Apolito)

ORIGINALE

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico d'Apolito)